



CITTÀ DI POGGIARDO

Provincia di Lecce

AVVISO PUBBLICO

per l'erogazione di contributi integrativi a valere sulle risorse assegnate al Fondo nazionale di sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione di cui all'art. 11 della legge 9 dicembre 1998 n. 431 "Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo" - Anno 2019.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO l'art. 11 della legge 9 dicembre 1998 n. 431 "Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili adibiti ad uso abitativo";

VISTO il Decreto Ministeriale del 7 giugno 1999;

VISTO il Decreto Interministeriale 12 agosto 2020, n. 343

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 131 del 29 maggio 2020;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1724 del 22 ottobre 2020;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 188 del 12 novembre 2020;

RENDE NOTO

che viene indetto un bando di concorso pubblico per la raccolta delle domande di contributi integrativi a valere sulle risorse assegnate al Fondo nazionale di sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione in attuazione dell'Atto Dirigenziale n. 131 del 29.05.2020 e della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1724 del 22.10.2020.

Al bando possono partecipare i cittadini titolari di contratti di locazione per uso abitativo nell'anno 2019, interessati ad ottenere un contributo integrativo per il pagamento dei canoni dovuti ai proprietari degli immobili.

1) DESTINATARI E REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE AL BANDO

Sono ammessi all'erogazione dei contributi i soggetti che alla data della maturazione del diritto possedevano i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea. Il cittadino di uno Stato non aderente all'Unione Europea è ammesso se, da almeno due anni, è iscritto nelle apposite liste degli Uffici Provinciali del lavoro o se svolge in Italia un'attività lavorativa debitamente autorizzata;
- b) residenza anagrafica nel Comune di Poggiardo al momento della maturazione del diritto;
- c) essere titolare di un contratto di locazione ad uso abitativo regolarmente registrato, relativo all'alloggio di proprietà privata, sito nel Comune di Poggiardo, che abbia caratteri tipologici comparabili a quelli di edilizia economica popolare, la cui superficie utile complessiva, al netto dei muri perimetrali e di quelli interni, non deve superare i 95 mq, fatta eccezione per gli alloggi occupati da nuclei familiari numerosi, intendendosi tali quelli

costituiti da 6 unità ed oltre, o da nuclei familiari con particolari debolezze sociali (presenza di portatori di handicap e/o di ultrasessantacinquenni);

d) avere un reddito complessivo annuo del nucleo familiare anagrafico come di seguito specificato:

D1 - Reddito imponibile complessivo:

inferiore o uguale all'importo di due pensioni minime INPS e determinato in € **13.338,26** rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione sia non inferiore al 14%;

ovvero

D2 - Reddito convenzionale:

inferiore o uguale a € **15.250,00** determinato dalla Regione con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1724 del 22.10.2020, rispetto al quale l'incidenza del canone di locazione sia non inferiore al 24%.

Ai sensi dell'art. 21 della legge n. 457/78, il reddito convenzionale è determinato sottraendo dal reddito del nucleo familiare € **516,46** per ogni figlio che risulti a carico; inoltre, se alla formazione del reddito predetto concorrono redditi da lavoro dipendente, questi, dopo la detrazione dell'aliquota per ogni figlio che risulti a carico, sono calcolati nella misura del 60%.

In ottemperanza al disposto della L.R. 15 novembre 2017, n. 45, art. 6, comma 4, lettera b), destinatari dei contributi sui canoni di locazione anno 2019 potranno essere anche i coniugi separati o divorziati che versano in particolari condizioni di disagio economico, aventi i seguenti requisiti:

- genitori separati o divorziati residenti in Puglia da almeno cinque anni;
- disponibilità reddituale inferiore o pari al doppio dell'importo stabilito per l'assegno sociale minimo, determinata da pronuncia dell'organo giurisdizionale di assegnazione della casa familiare e dell'obbligo di corrispondere l'assegno di mantenimento all'altro coniuge;
- presenza di figli minori o di figli non autosufficienti ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate).

Ai sensi dell'art. 2, comma 2 della L.R. n. 45/2017, è escluso dai benefici il genitore che sia stato condannato con sentenza passata in giudicato per reati contro la persona, tra cui gli atti persecutori di cui al D.L. n. 11/2009, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 38/2009, nonché per i delitti di cui agli articoli 570 e 572 del codice penale.

Sono escluse dal contributo:

- le domande presentate da soggetto locatario con vincoli di parentela e affinità entro il secondo grado o di matrimonio con il locatore;
- le domande relative a nuclei familiari composti dalla famiglia anagrafica e dai soggetti a carico dei suoi componenti ai fini IRPEF, che relativamente all'anno 2019:
 - ✓ hanno titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, dell'assegnazione in proprietà di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile;
 - ✓ hanno titolarità di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, in tutto il territorio nazionale, su alloggio;
 - ✓ hanno adeguato alle esigenze del nucleo familiare, così come definito dalla L.R. n. 10/2014, art. 10, comma 2, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio;
 - ✓ hanno richiesto, in sede di dichiarazione dei redditi, la detrazione dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale;
 - ✓ hanno beneficiato della quota destinata all'affitto del c.d. reddito di cittadinanza di cui al D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26, e s.m.i.

Sono altresì escluse le domande di contributo per:

- alloggi in zone di pregio, così definite da accordi comunali ai sensi dell'art. 2, comma 3 della L. n. 431/98 e decreti ministeriali attuativi;
- alloggi con categoria catastale A1, A8 e A9;

Per la determinazione del reddito 2019 di ogni componente del nucleo familiare dovrà essere utilizzato, si esemplifica:

- per il modello Certificazione Unica 2020, nel quadro Dati fiscali, rigo 1 o rigo 2
- per il modello 730/2020, redditi 2019, il rigo 11 Quadro 730/3
- per il modello Unico P.F. 2020 il rigo RN1 del Quadro RN, il rigo LM8 del Quadro LM (per i contributi minimi) e/o il rigo RD11 del quadro RD.

Vanno inoltre computati tutti gli emolumenti, esclusi quelli non continuativi, quali pensioni e sussidi a qualsiasi titolo percepiti, nonché tutte le indennità, comprese quelle esentasse, fatta eccezione per l'indennità di accompagnamento e l'assegno di cura per pazienti affetti da SLA/SMA e per pazienti non autosufficienti gravissimi (art.3 comma 1, lettera e) della L.R. n.10/2014, integrato dalla L.R. n.67/2017).

Per chi dichiara reddito 0 (ZERO) e/o per i casi in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito imponibile per la fascia a) e sul reddito convenzionale per la fascia b) sia superiore al 90%, alla domanda di contributo deve essere allegata:

- dichiarazione del soggetto richiedente attestante la fruizione di assistenza da parte dei Servizi Sociali del Comune,

oppure

- dichiarazione del soggetto richiedente relativa alla fonte accertabile del reddito che contribuisce al pagamento del canone,

oppure

- nel caso in cui il richiedente dichiara di ricevere sostegno economico da altro soggetto, indicazione delle generalità di quest'ultimo e autocertificazione del medesimo che attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito, che deve risultare congruo rispetto al canone versato.

Qualora la domanda provenga da persona diversa dal titolare del rapporto locativo, ma avente comunque residenza anagrafica nell'appartamento, è richiesta la dichiarazione che nessun altro soggetto residente nell'appartamento ha presentato domanda di contributo.

Ai fini della verifica della situazione economica e patrimoniale del nucleo familiare dovrà essere resa apposita dichiarazione ai sensi del D.Lgs. 109 del 31 marzo 1998.

2) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione devono essere presentate, in forma di dichiarazione sostitutiva a norma del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, utilizzando unicamente il modulo predisposto dal Comune di Poggiardo.

Le domande devono pervenire al Comune di Poggiardo entro e non oltre **il 30 novembre 2020** utilizzando, alternativamente, una delle seguenti modalità:

- trasmissione a mezzo Posta Elettronica Certificata o posta elettronica ordinaria all'indirizzo protocollo.comune.poggiardo@pec.rupar.puglia.it;
- consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo, sito nella sede comunale di Via Aldo Moro, nelle giornate e negli orari di apertura al pubblico (dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:30 alle ore 12:30).

Si consiglia la trasmissione a mezzo posta elettronica, ove possibile, utilizzando anche caselle di persone diverse dai richiedenti il contributo. In caso di consegna a mano verranno applicate le misure contenute nei DPCM emanati nell'ambito dell'emergenza COVID-19; pertanto, al momento della presentazione delle domande, occorrerà dotarsi di mascherina e mantenere la distanza minima tra le persone di 1 metro.

Il facsimile di domanda, disponibile sul sito internet del Comune di Poggiardo, potrà essere anche ritirato presso la sede comunale nel periodo di vigenza del bando, negli orari di apertura al pubblico degli uffici comunali.

I richiedenti dovranno fornire informazioni relative a:

- 1) dati anagrafici del richiedente e del suo nucleo familiare;
- 2) il possesso dei requisiti di cui al punto 1) del presente bando;
- 3) l'ammontare del reddito complessivo annuo dell'intero nucleo familiare così come specificato nella lettera d) del punto 1) del presente bando;

4) l'indirizzo o la tempestiva comunicazione della variazione di indirizzo, se diverso dalla residenza, al quale inviare tutte le comunicazioni.

Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) copia del contratto di locazione;
- b) copia del versamento dell'imposta di registro del contratto di locazione;
- c) fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Si invitano i cittadini interessati a verificare attentamente la corrispondenza dei dati che saranno da loro dichiarati con la documentazione in loro possesso. A questo proposito si informano i cittadini interessati che oltre alle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, qualora da eventuali controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione sostitutiva, i dichiaranti decadranno dai benefici eventualmente ottenuti (art. 75 del D.P.R. n. 445/2000).

Il richiedente dovrà altresì dichiarare di avere conoscenza che, nel caso di corresponsione della prestazione, potranno essere eseguiti controlli diretti ad accertare la veridicità delle informazioni fornite anche attraverso il confronto dei dati in possesso degli uffici competenti e del sistema informativo del Ministero delle Finanze.

Il richiedente esprime altresì il consenso scritto al trattamento dei dati personali ivi compresi quelli sensibili ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003.

3) ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

Le graduatorie relative alle due fasce di reddito (punto 1 - lettere D1 e D2) sono formulate sulla base dell'ordine decrescente dell'incidenza del canone di locazione sul reddito del nucleo familiare, assumendo il valore del rapporto alla seconda cifra decimale arrotondata per difetto.

Al fine di sostenere in modo più efficace i cittadini appartenenti alle fasce sociali economicamente più deboli, il contributo spettante a ciascun soggetto verrà erogato secondo l'ordine di inserimento in graduatoria, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

4) ENTITA' E MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'entità del contributo integrativo per il pagamento del canone, da concedere annualmente a ciascuno dei nuclei familiari collocati nelle graduatorie, viene determinato in misura tale da ridurre l'incidenza del canone sul reddito, secondo un principio di gradualità che favorisca i nuclei familiari con una elevata percentuale di incidenza del canone sul reddito e con redditi pro-capite bassi, nonché con riferimento ai criteri riportati in precedenza.

Il contributo verrà erogato con decorrenza 1° gennaio 2019 per i contratti già in essere a quella data. Per i nuovi contratti stipulati successivamente, il contributo verrà erogato con la stessa decorrenza prevista dal contratto.

In ogni caso il contributo assegnato non potrà superare l'ammontare del canone di locazione.

5) ALTRE DISPOSIZIONI

L'Amministrazione Comunale si riserva, di concerto con le autorità competenti (Agenzia delle Entrate e Guardia di Finanza), la verifica della sussistenza dei requisiti di partecipazione al bando, anche mediante indagini a campione.

Il presente avviso viene pubblicato all'Albo Pretorio informatico del Comune di Poggiardo e sul sito internet dell'Ente www.comune.poggiardo.le.it; verrà inoltre data ampia informazione attraverso i *social media* utilizzati dall'Ente e un manifesto informativo da affiggere nel territorio comunale.

I dati personali forniti dai richiedenti saranno trattati dall'Amministrazione Comunale ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - Reg. (UE) n. 2016/679, la cui informativa è disponibile sul sito internet www.comune.poggiardo.le.it.

Per informazioni rivolgersi al Responsabile del Servizio Politiche Sociali (Settore Affari Generali) Dott. Antonio Ciriolo (Tel. 0836.909812, email affarigenerali@comune.poggiardo.le.it).

Poggiardo, 12 novembre 2020

Il Responsabile del Settore Affari Generali
Servizio Politiche Sociali

di altro Stato non aderente all'Unione Europea (*indicare la nazionalità*) _____
se, da almeno due anni, è iscritto nelle apposite liste degli Uffici Provinciali del lavoro o se svolge in Italia un'attività lavorativa debitamente autorizzata;

di avere la residenza anagrafica nel Comune di Poggiardo in Via _____ al momento della maturazione del diritto;

che il proprio nucleo familiare anagrafico è così composto:

N.	Cognome e nome	Parentela	Data e luogo di nascita	Attività lavorativa (indicare se autonomo o dipendente o misto)

di cui:

- n. _____ soggetti portatori di handicap;
- c. _____ ultrasessantacinquenni;

che nell'anno 2019 il proprio nucleo familiare ha conseguito i seguenti redditi imponibili oltre ad altri emolumenti quali indennità, pensioni, sussidi a qualsiasi titolo percepiti ivi compresi quelli esentasse:

	Nome e cognome	Redditi IRPEF (autonomo / dipendente / misto)	Redditi Esenti IRPEF (Invalidità civile / sussidi / pensioni estere)	Totale
Dichiarante				
Coniuge				
Altro componente				
Altro componente				
Altro componente				
Altro componente				
Totale generale				

Solo per chi dichiara reddito 0 (ZERO) e/o per i casi in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito imponibile per la fascia a) e sul reddito convenzionale per la fascia b) sia superiore al 90%, ALLEGA alla presente domanda la seguente documentazione:

- dichiarazione del soggetto richiedente attestante la fruizione di assistenza da parte dei Servizi Sociali del Comune,

oppure

- dichiarazione del soggetto richiedente relativa alla fonte accertabile del reddito che contribuisce al pagamento del canone,

oppure

- nel caso in cui il richiedente dichiara di ricevere sostegno economico da altro soggetto, indicazione delle generalità di quest'ultimo e autocertificazione del medesimo che attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito, che deve risultare congruo rispetto al canone versato.

- di essere coniuge separato o divorziato che versa in particolari condizioni di disagio economico, ai sensi della L.R. 15 novembre 2017, n. 45, art. 6, comma 4, lettera b), con i seguenti requisiti:
 - genitori separati o divorziati residenti in Puglia da almeno cinque anni;
 - disponibilità reddituale inferiore o pari al doppio dell'importo stabilito per l'assegno sociale minimo, determinata da pronuncia dell'organo giurisdizionale di assegnazione della casa familiare e dell'obbligo di corrispondere l'assegno di mantenimento all'altro coniuge;
 - presenza di figli minori o di figli non autosufficienti ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate).
- di non essere il genitore condannato con sentenza passata in giudicato per reati contro la persona, tra cui gli atti persecutori di cui al D.L. n. 11/2009, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 38/2009, nonché per i delitti di cui agli articoli 570 e 572 del codice penale, ai sensi dell'art. 2, comma 2 della L.R. n. 45/2017, è escluso dai benefici;
- di non avere le domande presentate da soggetto locatario con vincoli di parentela e affinità entro il secondo grado o di matrimonio con il locatore;
- di non appartenere a nucleo familiare composto dalla famiglia anagrafica e dai soggetti a carico dei suoi componenti ai fini IRPEF, che relativamente all'anno 2019:
 - hanno titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare, dell'assegnazione in proprietà di alloggio realizzato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia perito o inutilizzabile;
 - hanno titolarità di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, in tutto il territorio nazionale, su alloggio;
 - hanno adeguato alle esigenze del nucleo familiare, così come definito dalla L.R. n. 10/2014, art. 10, comma 2, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiara l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio;
 - hanno richiesto, in sede di dichiarazione dei redditi, la detrazione dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale;
 - hanno beneficiato nell'anno 2019 della quota destinata all'affitto del c.d. reddito di cittadinanza di cui al D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26, e s.m.i.

Il sottoscritto dichiara, infine, di essere a conoscenza che l'Amministrazione Comunale si riserva, di concerto con le autorità competenti (Agenzia delle Entrate e Guardia di Finanza), la verifica della sussistenza dei requisiti di partecipazione al bando, anche mediante indagini a campione.

Si allega alla presente:

- Copia del contratto di locazione;
- Copia del versamento dell'imposta di registro del contratto di locazione (in caso di contratto scaduto);
- Fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- Altra documentazione ritenuta utile ai fini della valutazione dell'istanza

Il/la sottoscritto/a _____ chiede infine che il versamento del contributo avvenga con:

- o Emissione di mandato di pagamento a nome di _____ residente a Poggiardo in Via _____ n. _____;
- o Versamento su c/c bancario/postale n. _____ intestato a _____ presso _____ di _____;

Poggiardo, li _____

Il dichiarante

MANIFESTAZIONE DI CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il sottoscritto autorizza l'Amministrazione Comunale al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati - Reg. (UE) n. 2016/679, la cui informativa è disponibile sul sito internet www.comune.poggiardo.le.it.

Poggiardo, li _____

Il dichiarante
